

**Testamento spirituale per i suoi piccoli angeli dal libro di:
Susanna Cudini “ Dalle ande agli Appennini con amore”**

**Se dovessi morire domani,
saprei, comunque, di aver fatto del mio meglio per dare a
bambini splendidi ciò che gli spettava per natura, per
sacrosanto diritto.**

**Se dovessi morire domani,
saprei, comunque, di aver lasciato impressa la mia impronta, a
te, depositario del mio cuore.....e della mia intera vita.**

**Tra queste poche righe c'è la mia essenza, quello che di me
nessuno sa, la sensibilità e l'umanità che forse non riesco
sempre ad esprimere nella vita di ogni giorno.**

In un testamento si lasciano ricchezze materiali ai posteri.

**Io, dopo averti donato la mia vita, spero di lasciarti
ricordi...felici? Dolorosi? Non so! Ma sicuramente ricordi di un
uomo che ti ha amato profondamente.**

**Spero anche di lasciarti pace e serenità...spero che tu possa
essere artefice di un destino ricco di sogni, di sconfitte
affrontate con forza e coraggio, di vittorie conquistate con
slancio ed umiltà.**

**Sii sempre orgoglioso e fiero delle tue radici, il Cile è un
Paese meraviglioso: caratterizzato da montagne poderose ed
impressionanti; da altopiani selvaggi ed incontaminati; da valli
fertili, boschi antichi e ghiacciai eterni. Il suo mare, poi, è libero,
indomito! Il suo cielo è di un azzurro intenso, la sua notte è
trapunta di stelle...e tu!...così stupefacente nella tua innata
dignità!**

**In questo libro il fiume in piena che sento costantemente
contenuto in me, ha vinto i suoi argini, le sue prigioni, le sue
grate ed è sgorgato libero ed impetuoso.**

**Anche se un giorno io non ci sarò più...tu saprai di trovarmi
lì, insinuato nella tua storia. Tu mi troverai lì, nascosto e**

custodito nella tua libreria... oltre che nel tuo cuore, protetto dall'eternità di un libro le cui carte sono il sigillo manifesto della mia anima. Nuda, spogliata da ogni posticcia costruzione, da ogni imposta costrizione.

Lì troverai il mio sangue, le mie ossa, la mia carne...

La mia delicatezza, la mia forza...

La mia libertà, la mia dignità...

Il mio caldo e passionale ardore, la mia silenziosa e riservata solitudine.

Lì, angelo mio, sempre mi troverai, piccola e fragile umanità come tante, chiamata a vivere nell'Immenso senza limiti.

E se un giorno ti sentirai solo, se ti sentirai perduto ed indifeso nella confusione dei tuoi pensieri...non temere, stai tranquillo...ricorda che mi troverai lì...che sei stato amato, che sarai sempre amato...e che solo non sarai mai.

Dedicato ai miei angeli.

Padre Alceste Piergiovanni Ferranti “.